

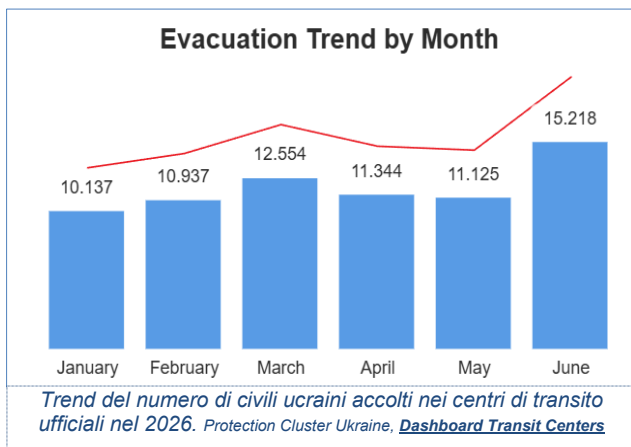
EVACUAZIONI DI CIVILI IN UCRAINA

Associazioni La Memoria Viva ODV, LILEA APS, Liberi Oltre Le Illusioni APS

Sintesi: L'evoluzione della guerra dei droni in Ucraina sta accelerando l'evacuazione di decine di migliaia di persone dalle aree prossime al fronte. Forti di una consolidata esperienza nella gestione di progetti umanitari in Ucraina, cerchiamo il sostegno di fondazioni e altri enti per acquistare e allestire furgoni blindati destinati all'evacuazione dei civili, aumentando la sicurezza di volontari, soccorritori e persone evacuate, in particolare anziani, persone con disabilità e famiglie con minori.

CONTESTO. L'evoluzione della guerra tecnologica in Ucraina ha ampliato drasticamente l'area di rischio per la popolazione civile. Oltre a missili, droni a lungo raggio e bombe plananti (KAB), oggi città e villaggi a decine di chilometri dalla linea del fronte sono esposti alla **minaccia continua di droni** più piccoli come Lanzet, Molniya e FPV, supportati da droni da ricognizione. La cosiddetta kill zone ormai in molte zone si estende fino a 30 km, le strade (anche nei centri urbani) sono ormai coperte da chilometri di reti antidrone e gli attacchi deliberati contro civili in auto e a piedi sono all'ordine del giorno.

Secondo l'ultimo rapporto della Missione ONU per i Diritti Umani in Ucraina, tra dicembre 2025 e maggio 2026 oltre **60.000 civili** sono transitati attraverso i centri di evacuazione ufficiali. La maggior parte proveniva dalle regioni di Donetsk, Dnipropetrovsk, Kharkiv, Zaporizhzhia e Sumy, e molti hanno indicato l'**intensificarsi degli attacchi con droni come una delle principali ragioni dell'evacuazione**. Questi dati non comprendono le migliaia di persone che non passano per questi centri. Nel solo mese di giugno, le autorità ucraine hanno registrato migliaia di ulteriori evacuazioni, soprattutto nelle regioni di Donetsk e Kharkiv. Decine di migliaia di civili - fra cui **migliaia di minori** - vivono ancora nelle aree più esposte, rendendo **urgente** il potenziamento delle capacità di evacuazione.



Il veicolo blindato da noi donato e in uso alla ONG ucraina Road of Life, colpito frontalmente da un drone FPV russo nonostante la scritta "EVACUAZIONE". La blindatura ha salvato la vita alle persone a bordo. Druzhkivka (Donetsk), giugno 2026.

L'estensione della minaccia dei droni ha trasformato l'evacuazione dei civili in un'operazione quotidiana sempre più pericolosa: anche ambulanze, veicoli di evacuazione e mezzi delle Nazioni Unite sono oggi esposti agli attacchi, rendendo sempre più indispensabile l'impiego di **mezzi blindati** per l'evacuazione di civili dalle zone a rischio, cruciali per la **protezione da droni e schegge**.

ATTIVITÀ REALIZZATE. L'associazione **La Memoria Viva ODV**, dopo anni di supporto umanitario tramite la donazione di fuoristrada, ambulanze e scuolabus e la consegna su base mensile di aiuti umanitari (prodotti medici, cibo, vestiti), ha lanciato alla fine del 2025, con il supporto di Liberi Oltre le Illusioni e Associazione Ucraina-Italia LILEA APS, l'iniziativa di convertire **veicoli portavalori blindati italiani** in mezzi di salvataggio per la popolazione civile ucraina. L'impiego di ex-portavalori consente di disporre di **mezzi già dotati di blindatura certificata, reperibili in Italia e convertibili in tempi rapidi a costi significativamente inferiori** rispetto ai veicoli militari o blindati ad-hoc di nuova produzione. Da Dicembre 2025 a oggi, grazie a raccolte fondi portate avanti tramite comunicazione online ed eventi, il progetto ha permesso l'acquisto di **4 furgoni blindati e un fuoristrada blindato**. In questo è stato fondamentale la collaborazione con Veicoli Blindati NOM SRL. Nel dettaglio:

- 2 furgoni consegnati alla ONG "Hromada Staroho Mista" e in uso nel progetto "Road of Life" di Kramatorsk
- Un furgone e un fuoristrada consegnati alla ONG "Svit Ta Ukrayina" di Kharkiv.
- Un furgone consegnato al DSNS (Protezione Civili/Vigili del Fuoco) della regione di Donetsk.

I mezzi sono **tutti operativi tra le regioni di Kharkiv e Donetsk**, tranne uno che è stato distrutto a fine giugno da un drone FPV a Druzhkivka (Donetsk), dimostrando però la sua efficacia nel proteggere le persone a bordo (vd. foto pag. 1 e [video](#)). A questo si aggiungono migliaia di euro di spese di trasporto, modifica/adattamento dei mezzi e riparazioni continue rese necessarie dalle difficili condizioni stradali e la velocità imposta dalla frequenti situazioni di pericolo. Inoltre, Memoria Viva, Liberi Oltre e LILEA hanno fornito **diverse ambulanze e altri veicoli civili**, anch'essi cruciali per il lavoro delle ONG (ad es. per il trasporto di anziani con problemi di mobilità).



Il Presidente de La Memoria Viva Roberto Falletti al ritorno di una missione di evacuazione con un furgone blindato, modificato con una gabbia di protezione antidrone. Kramatorsk, primavera 2026.

RETE OPERATIVA. La collaborazione tra associazioni permette di condividere competenze, risorse e una rete di contatti consolidata, garantendo l'individuazione delle priorità, l'acquisto e la conversione dei mezzi e la loro consegna diretta agli enti impegnati nelle evacuazioni. Roberto Falletti (Presidente Memoria Viva) e Andrea Alesiani (Vicepresidente Liberi Oltre) sono regolarmente presenti in Ucraina, insieme ad altri operatori italiani, per partecipare alle evacuazioni e monitorare le esigenze sul campo. Il progetto si fonda su una **collaborazione stabile** con partner ucraini, che consente di adattare rapidamente gli interventi alle necessità operative e di garantire ai donatori **piena tracciabilità** sull'impiego dei mezzi tramite aggiornamenti periodici.



Una famiglia con due bambini in uno dei furgoni blindati di ritorno a Kharkiv da Slovyansk (Donetsk), guidati da un operatore italiano di Liberi Oltre. Maggio 2026

PRIORITÀ ATTUALI. La distruzione, a fine giugno, di uno dei furgoni blindati durante un'evacuazione a Druzhkivka ha evidenziato la necessità di **sostituire rapidamente i mezzi perduti** e di incrementare la disponibilità di veicoli protetti. Parallelamente, continuano a pervenire **richieste di nuovi mezzi e continue riparazioni**, in particolare dalla Protezione Civile di Kramatorsk, impegnata con evacuazioni su larga scala con centinaia di persone evacuate ogni giorno.

OBIETTIVI DEL PROGETTO. L'obiettivo è consolidare una capacità stabile di evacuazione, sviluppando una filiera logistica articolata su due livelli:

- **FASE 1 - Dal fronte ai centri di raccolta:** impiego di furgoni e fuoristrada blindati per raggiungere le località più esposte e trasferire i civili fuori dalla zona di immediato pericolo;
- **FASE 2 – Dai centri di raccolta a zone più sicure:** trasferimento dei civili evacuati mediante mezzi collettivi di maggiore capacità, destinati ai collegamenti con le regioni dell'Ucraina centrale e occidentale.

COSTI. Il costo medio di un furgone blindato, comprensivo di acquisto, trasporto, conversione e assicurazione, è di circa **16.500 €**. Per il completamento della filiera di evacuazione è inoltre previsto l'acquisto di un mezzo da 24 posti, con un costo stimato di circa **12.000 €**, incluso il trasporto. A questo vanno aggiunti i costi periodici per la riparazione rapida dei furgoni (in particolare ammortizzatori, sospensione e telaio), con spese medie frequenti di 300-500 € e occasionalmente interventi più costosi.



Un nostro veicolo sotto le reti antridrone sulla via di Slovyansk (Donetsk), aprile 2026.

PROSPETTIVE E SOSTEGNO AL PROGETTO. A oltre quattro anni dall'inizio dell'invasione su larga scala, l'attenzione mediatica internazionale verso la guerra in Ucraina si è progressivamente ridotta, mentre le esigenze umanitarie nelle aree di fronte continuano a crescere. Le risorse disponibili sono inevitabilmente concentrate sullo sforzo di difesa e sulla gestione delle emergenze provocate dagli attacchi, rendendo sempre più difficile sostenere attività essenziali come l'evacuazione della popolazione civile, portate avanti da volontari (oltre che da Polizia e Protezione Civile) proprio a causa della scarsità di risorse e di personale.

In questo contesto, il contributo di fondazioni e realtà del Terzo Settore italiane può produrre un impatto immediato e misurabile. **Il progetto è già operativo e dispone di una rete logistica consolidata**, in grado di trasformare rapidamente nuove risorse economiche in una maggiore capacità operativa nelle aree più esposte. **Un finanziamento significativo consentirebbe inoltre di programmare l'acquisto e la conversione di più veicoli contemporaneamente, riducendo i costi** unitari di approvvigionamento, trasporto e allestimento e aumentando il numero di mezzi che possono essere messi rapidamente in servizio.

TRACK-RECORD E TRASPARENZA: Le associazioni promotrici operano in forma di **APS** e **ODV**, garantendo **piena tracciabilità delle donazioni**, la rendicontazione delle spese sostenute e un costante aggiornamento sull'impiego dei mezzi nelle operazioni di evacuazione. I promotori hanno inoltre già gestito direttamente a inizio 2026 l'operazione umanitaria "SOS – Riscaldiamo l'Ucraina", in collaborazione con l'Ambasciata d'Ucraina nella Repubblica Italiana, raccogliendo circa 350.000 € utilizzati per acquistare generatori e stazioni di ricarica per ospedali e altri enti umanitari nelle regioni di Kyiv, Kharkiv, Kherson e Dnipropetrovsk. In tale occasione, la gestione amministrativa e contabile delle risorse raccolte è stata affidata a LILEA.

Di seguito indichiamo le coordinate per le donazioni e i contatti.

Coordinate per contribuire al progetto

Le donazioni sono fiscalmente detraibili nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

BONIFICO (LILEA):

UCRAINA - ITALIA LILEA APS
IBAN: IT11X0103002818000000677579
Causale: Progetto Evacuazioni Ucraina

PAYPAL (Liberi Oltre le Illusioni):

hq@liberioltreleillusioni.it

[Link diretto alla pagina di donazione Paypal](#)

DATI E CONTATTI:

ASSOCIAZIONE LIBERI OLTRE LE ILLUSIONI APS

Iscrizione al RUNTS Rep. N° 143902
Piazza della Repubblica, 19, 20124 Milano (MI)
CF: 92070120214 | P.IVA: 03212360212
hq@liberioltreleillusioni.it
liberioltreleillusioni@pec.it

ASSOCIAZIONE UCRAINA - ITALIA "LILEA" APS

Iscrizione al RUNTS Rep. N° 104805
Via Claudio Monteverdi, 19, 50144 Firenze (FI)
CF: 94254440483
associazione.lilea@gmail.com
ucraina-italia.lilea@pec.it

LA MEMORIA VIVA CULTURA E SOCCORSO IN MOVIMENTO ODV

Iscrizione al RUNTS Rep. N° 161556
Via Giacomo Meuta 6, 10081 Castellamonte (TO)
CF: 92527500018
segreteria@lamemoriaviva.it
memoriaviva@pec.it